



SPAZIO D'ASCOLTO PSICOLOGICO SCOLASTICO LICEO "A. VOLTA"

La scuola non è solo un luogo di trasmissione del sapere, è soprattutto luogo di vita, dove si sperimentano molteplici incontri tra coetanei, dove si impara la convivenza civile e a relazionarsi con gli adulti. Alcune di queste esperienze si tramutano in importanti occasioni di crescita che verranno ricordate negli anni, altre si risolveranno con il ciclo di studi, altre, infine, potrebbero produrre contrasti, disagi, sofferenza. Lo Sportello d'Ascolto Psicologico è un servizio di promozione della salute intesa nel senso più ampio che ne dà l'Organizzazione Mondiale della Sanità: benessere fisico, psichico, sociorelazionale, con obiettivi di prevenzione del disagio e delle devianze. Una grande opportunità in risposta alle difficoltà di tipo relazionale ed emozionale tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza che spesso incidono in modo determinante sull'apprendimento e ostacolano il benessere scolastico e familiare. Tale Sportello, previsto già dalla proposta di legge n. 4471 del 21 Gennaio 1998, è un servizio gratuito per gli utenti (studenti, genitori, insegnanti, operatori) e rappresenta un'occasione di avvicinamento ad una preziosa figura di aiuto, lo psicologo, offrendo nel corso dell'anno scolastico la possibilità di sperimentare il valore della riflessione guidata dall'esperto tenuto al segreto professionale. Il colloquio che si svolge all'interno dello Sportello d'Ascolto non ha valenza terapeutica, offre un sostegno e rinforzo alla scolarizzazione degli alunni ed uno spazio di ascolto e consulenza psico-pedagogica volto a favorire gli apprendimenti e lo star bene a scuola. Il servizio, che si inserisce nelle iniziative rivolte all'assolvimento dell'obbligo formativo e alla promozione del successo scolastico, è da intendersi come "punto di ascolto" per offrire un supporto, ascolto o suggerimenti rispetto a problematiche relative ai rapporti con lo studio (difficoltà di concentrazione, mancanza di motivazione, ansia, paure, ecc.), ai rapporti con i compagni o tematiche personali sentite come urgenti. Spesso infatti il disagio e il malessere presenti nella sfera più personale interferiscono con la vita scolastica e si rispecchiano nelle relazioni interpersonali provocando blocchi e difficoltà che, se tempestivamente affrontati, possono evitare di cristallizzarsi e di compromettere in modo più duraturo il benessere personale. Per i genitori, i colloqui hanno lo scopo di fornire un valido supporto nell'affrontare le problematiche adolescenziali e le difficoltà connesse al ruolo genitoriale. Per gli insegnanti, la consulenza offerta va positivamente ad affiancare l'intervento di ascolto dei ragazzi e costituisce ambito di elaborazione di interventi da parte degli insegnanti nei casi di impossibilità di aggancio diretto degli adolescenti. In caso di una complessità alta e durevole, l'esperto potrebbe suggerire percorsi più costanti e duraturi da intraprendere fuori dal contesto scolastico. Uno spazio psicologico nella scuola è importante per garantire a quei ragazzi che vivono in modo intenso le proprie situazioni di difficoltà, la possibilità di una risposta rapida, meno medicalizzata di quanto preveda l'accesso diretto al Servizio Sanitario esterno. La tutela offerta dalla segretezza professionale e il clima di non giudizio che contraddistinguono la professione dello psicologo, favoriscono una profonda riflessione sulla propria esperienza. La rielaborazione nella relazione con la psicologa, attraverso un ascolto attento, empatico e non giudicante e l'attenzione agli aspetti meno manifesti del parlare e dell'agire, permettono una reale comprensione delle vicende del proprio mondo interiore, delle risonanze emotive che esse hanno per l'adolescente, promuovendo l'instaurarsi di una relazione privilegiata e significativa, sede di reale ascolto ed apprendimento. Lo sportello d'ascolto ha l'obiettivo di: - Fornire ai ragazzi, genitori e insegnanti una possibilità di ascolto e sostegno non giudicanti. - Favorire le relazioni interpersonali e facilitare i momenti di elaborazione e di integrazione tra docenti e alunni. - Facilitare il rapporto tra il singolo e il gruppo-classe, la famiglia, gli insegnanti. - Ricercare

e analizzare le situazioni di disagio presenti nella scuola e i bisogni dei giovani, per poterne individuare le cause e per raccogliere e organizzare le proposte, offrire agli alunni un aiuto a gestire consapevolmente i propri problemi.

ASPETTI ORGANIZZATIVI DELLO SPORTELLLO PSICOLOGICO PRESENTAZIONE PROGETTO

Ad inizio anno scolastico la psicologa si presenterà agli alunni/e di ciascuna classe illustrando le caratteristiche del progetto e allo stesso modo questo verrà fatto con i genitori delle classi prime attraverso un momento di formazione. Verrà dedicata maggiore attenzione alle classi prime che non conoscono il servizio e la psicologa.

MODALITA' DI LAVORO

L'utenza potrà "prendere un appuntamento" scrivendo una mail alla professoressa Claudia Benzi (**benzi.claudia@liceovolta.eu**), referente del progetto e tenuta alla riservatezza o direttamente a **sportello.ascolto@liceovolta.eu**

Per poter accedere al servizio sarà necessario che i genitori, per quanto riguarda gli studenti minorenni, abbiano compilato ad inizio anno scolastico il consenso informato presente sul sito. Gli studenti maggiorenni provvederanno in autonomia a farlo.

LUOGO

Un locale che garantisca la privacy in quanto tutti i colloqui avranno carattere di riservatezza.

TEMPI

lo psicologo sarà presente nella scuola ogni settimana, in un giorno fisso e per quattro ore sarà a completa disposizione di alunni, insegnanti e genitori. Sarà possibile richiedere un massimo di 4 colloqui durante l'anno scolastico.